



Diocesi di Cassano all'Jonio

Ufficio Pastorale Familiare

SUSSIDI QUARESIMA - PASQUA 2022

IL ROSARIO PER LE FAMIGLIE

Introduzione

Gli sposi, con il Sacramento del Matrimonio, rispondono ad una chiamata di Dio e tale chiamata consiste nell'amare come Lui ama. Il sì pronunciato dagli sposi si scontra, però, ogni giorno con la fatica ad amare il proprio coniuge nelle sue fragilità e nelle sue debolezze. Ciò significa che la chiamata all'Amore deve essere sostenuta dalla Grazia di Cristo, ricevuta quotidianamente per far sì che i coniugi imparino con gradualità, con perseveranza e con pazienza, a volersi bene e ad amare come Gesù ama.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo., come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

PRIMO MISTERO : MEDITIAMO SULLA GIOIA DELL'AMORE

Meditazione:

«Permesso, grazie, scusa» - Queste tre parole aprono la strada per vivere bene e in pace nella famiglia. Sono parole semplici, che racchiudono una grande forza e non dovrebbero mai mancare.

In ogni famiglia ci sono momenti belli e luminosi, ma anche tante difficoltà e prove.

È un cammino di crescita e solo con l'aiuto di Cristo si può arrivare ad amare in pienezza. Soltanto Lui ha il potere di "cambiare il cuore dell'uomo, di rendere l'uomo e la donna capaci di amarsi come Cristo ci ha amati" (FC 13).

Vivendo proprie queste tre parole – permesso, grazie, scusa – ogni membro della famiglia si mette nella condizione di riconoscere i propri limiti, la propria debolezza e guidano nel compiere passi molto concreti nel cammino di santità e nella crescita nell'amore.

Continuare il Santo Rosario , normalmente. Dopo il Gloria, leggere gli spunti di riflessione.

Spunti di riflessione per la coppia /famiglia

- Oggi, ho chiesto “permesso”, “grazie”, “scusa”?

Spunti di riflessione all'interno della comunità

- Riesco a dire “permesso”, “grazie”, “scusa” nella comunità parrocchiale, nelle relazioni con le altre persone ?

SECONDO MISTERO: MEDITIAMO SULLA GIOIA DEI FIGLI.**Meditazione:**

Padri e madri - In una famiglia ci sono ruoli diversi, ma un'identità è comune a tutti: siamo tutti figli! Ciascuno di noi deve la sua vita a una madre e a un padre. L'amore di un papà e di una mamma, arriva a compiere gesti che solo Dio può fare: **creare e perdonare**. Ogni volta che un padre e una madre accolgono una vita e la custodiscono, ogni volta che si perdonano e riprendono il loro cammino, essi portano il Cielo sulla terra.

In quel momento, infatti, è lo Spirito Santo che agisce in loro.

E' importante , però , che il **padre e la madre siano presenti** nella famiglia, che siano **vicini, insieme**, ai loro figli per condividere tutto, gioie e dolori, fatiche e speranze, che siano vicino ai figli nella loro crescita: quando giocano e quando si impegnano, quando sono spensierati e quando sono angosciati, quando si esprimono e quando sono taciturni, quando osano e quando hanno paura, quando fanno un passo sbagliato e quando ritrovano la strada; padre e madre presenti, sempre.

Continuare il Santo Rosario , normalmente. Dopo il Gloria, leggere gli spunti di riflessione.

Spunti di riflessione per la coppia/famiglia

- Oggi rifletto, con serietà ed impegno, sul mio essere padre o madre.

Spunti di riflessione all'interno della comunità

- Con il mio esempio e con i miei consigli sono riuscito \ a ad avere figli spirituali?

TERZO MISTERO: MEDITIAMO SULLA GIOIA DEL PERDONO**Meditazione:**

Rendere normale l'amore - Tutto ciò che, ogni giorno, viviamo anche se non sembra direttamente connesso con il compito di trasmettere la fede, in realtà è la nostra via per «far diventare normale l'amore e non l'odio, far diventare comune l'aiuto vicende-

vole, non l'indifferenza o l'inimicizia»

Le nostre relazioni sono sempre occasioni favorevoli per vivere il nostro rapporto con Cristo. Facendo diventare normale l'amore, ogni nostra famiglia può offrire al mondo un contributo insostituibile, affinché si cresca nell'amore vero e nella solidarietà più autentica. Nessun'altra scuola può insegnare l'amore autentico, genuino, attendibile e credibile, come può farlo una famiglia.

Continuare il Santo Rosario , normalmente. Dopo il Gloria, leggere gli spunti di riflessione.

Spunti di riflessione per la coppia/famiglia

- Come posso fare posto a Gesù nella mia famiglia?

Spunti di riflessione all'interno della comunità

- In che modo riesco a dare il mio contributo, affinché cresca l'amore all'interno della comunità?

QUARTO MISTERO: MEDITIAMO SULLA GIOIA DELLA COMUNITÀ

Meditazione:

Siamo tutti fratelli - È brutto sentirsi non necessari : non essere scelti per una squadra quando si è bambini, o essere scelti per ultimi, quasi fossimo un ripiego. Ma se pensiamo che siamo scelti e chiamati da sempre, allora l'essere nel cuore di Dio ci libera dall'angoscia, assicurandoci che siamo radicati da sempre in un amore che viene "prima" di ogni altra cosa.

La condizione necessaria per entrare nel Regno di Dio consiste nel non crederci autosufficienti, ma riconoscerci bisognosi di aiuto, di amore, di perdono.

La famiglia è il primo luogo nel quale si impara a vivere la fraternità alla quale, come figli di un unico Padre, siamo tutti chiamati.

In una famiglia, tra fratelli, si impara la convivenza umana, come si deve convivere in società. Forse non sempre ne siamo consapevoli, ma è proprio la famiglia che introduce la fraternità nel mondo!

Continuare il Santo Rosario , normalmente. Dopo il Gloria, leggere gli spunti di riflessione.

Spunti di riflessione per la coppia/famiglia

- Cosa provo nell'aiutare chi mi sta accanto?

Spunti di riflessione all'interno della comunità

- Cosa posso fare, all'interno della comunità, perché ognuno si senta necessario ed insostituibile?

QUINTO MISTERO MEDITIAMO SULLA GIOIA DELL'ACCOMPAGNAMENTO

Meditazione:

I nonni e gli anziani – Anche i nonni e gli anziani fanno parte delle nostre famiglie. Oggi regna una cultura dello scarto, che tende a considerare gli anziani poco importanti e quasi un peso per la società.

La vocazione all'amore è una chiamata che Dio ci fa in ogni fase della nostra vita. Ciò significa che anche i nonni e gli anziani sono chiamati a vivere la grazia del loro rapporto con il Signore, attraverso le relazioni con i figli, i nipoti, i giovani e i bambini.

La risposta a questa chiamata si articola in due direzioni: una è data da ciò che essi possono offrire agli altri attraverso la loro esperienza, la loro pazienza e la loro saggezza; l'altra da ciò che essi possono ricevere dagli altri nella loro condizione di fragilità, di debolezza e di bisogno.

Diventare anziani è difficile. Per qualcuno è un'esperienza colma di amarezza e di tristezza, specialmente se associata a malattie. Talvolta il tempo della vecchiaia è anche segnato dalla perdita del proprio coniuge.

Il periodo della vecchiaia è anche il momento nel quale, essendo divenuti più bisognosi e meno indipendenti, cresce negli anziani il desiderio della preghiera e del dialogo con Dio.

È indubbiamente un tempo privilegiato e propizio di grazia e di santificazione.

Continuare il Santo Rosario , normalmente. Dopo il Gloria, leggere gli spunti di riflessione.

Spunti di riflessione per la coppia/famiglia

- In che modo mi relaziono con la presenza di un anziano in casa o nel mio quartiere?

Spunti di riflessione all'interno della comunità

- In questo tempo riuscirò a trovare il tempo per fare visita ad una persona anziana?